



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

CONTRATTO DI APPALTO

FINANZIAMENTO D.M. 60 DEL 14/02/2022

CUP: F63D21005780005 - CIG: 95548775EF

Oggetto: Affidamento dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori nell'ambito dell'intervento di "Restauero dei giardini, integrazione componente arborea, rifacimento stradini con revisione impianto di regimentazione delle acque, verifica cavidotti sottostanti e illuminazione viali"

Responsabile Del Procedimento: Arch. Almerinda Padricelli giusto decreto di nomina 15 del 16/03/2022

Aggiudicatario: Arch. Marco Ferrari, Via Monferrato, 1 - 10121 Torino – CF: FRRMRC81T13E6480 - P.IVA n.03244190041

Importo a base di appalto: € 138.955,92 oltre Iva, Cassa Previdenziale e Gestione separata INPS

Ribasso offerto: 2,85%

Importo contratto: € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00) oltre IVA, Cassa Previdenziale e Gestione separata INPS

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) – Palazzo Reale di Napoli, con sede legale in Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, nella persona del Direttore, Mario Epifani, domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte)

E

ARCH. MARCO FERRARI, con studio alla Via Monferrato n.1 Cap: 10121 Torino – CF: FRRMRC81T13E6480 - P.IVA n.03244190041 (di seguito anche Appaltatore)

Premesso che:

- con determina a contrarre prot. n. 159 del 19/12/2022, la Stazione Appaltante indicava una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) L.120/2020 mediante Trattativa diretta sul Portale MEPA con singolo operatore economico per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori nell'ambito dell'intervento di "Restauero dei giardini, integrazione componente arborea, rifacimento stradini con revisione impianto di regimentazione delle acque, verifica cavidotti sottostanti e illuminazione viali, previsto dal Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023" approvato con D.M. 60 del 14/02/2022;
- terminate le fasi di gara ed avviate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con determina di affidamento prot. n. 171 del 22/12/2022, approvava l'offerta economica presentata dall'operatore economico e per l'effetto aggiudicava trattativa diretta identificata con RDO n. 3362044 in favore dell'Arch. Marco Ferrari, con studio alla via Monferrato, 1 - 10121 Torino – CF: FRRMRC81T13E6480 - P.IVA n.03244190041, per un importo pari ad € 135.000,00 (centotrentacinquemilla/00) oltre Cassa previdenziale al 4% pari ad €5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00) e Gestione separata Inps al 4% pari ad € 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00) oltre IVA al 22% pari ad € 32.076,00 (trentaduemilasettantasei/00) per un importo complessivo di € 177.876,00 (centosettantasettemilaottocentosettantasei/00);



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

- le verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. regolarmente eseguite attraverso il Sistema del Fascicolo virtuale dell'operatore economico di Anac e mezzo posta elettronica certificata inviate alle competenti Autorità;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) del Codice Appalti, attesi gli esiti delle verifiche espletate, poteva procedersi alla stipula del contratto di appalto con l'aggiudicatario.

Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Disposizioni preliminari

La narrativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di patto.

Art. 2 – Oggetto del contratto

Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l'affidamento in favore dell' Arch. Marco Ferrari, con studio alla Via Monferrato, 1 - 10121 Torino – CF: FRRMRC81T13E648O - P.IVA n.0324419004, dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori nell'ambito dell'intervento di "Restauro dei giardini, integrazione componente arborea, rifacimento stradini con revisione impianto di regimentazione delle acque, verifica cavidotti sottostanti e illuminazione viali", secondo quanto previsto dagli atti di gara che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di aver già visionato e accettato in fase di partecipazione di gara.

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per la relativa esecuzione. L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tutte le prestazioni indispensabili all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto e secondo le prescrizioni ivi contenute.

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale offerto dall'Appaltatore, a seguito del ribasso pari al 2,85%, è di €135.000,00 (centotrentacinquemilla/00) oltre cassa previdenziale al 4% pari ad € 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00) e gestione separata Inps al 4% pari ad € 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00) oltre IVA al 22% pari ad € 32.076,00 (trentaduemilasettantasei/00) per un importo complessivo di € 177.876,00 (centosettantasettemilaottocentosettantasei/00).

Art. 4 – Domicilio dell'appaltatore. Rappresentanza. Direzione tecnica

L'Appaltatore elegge domicilio nel comune di Torino alla via Via Monferrato, 1 – 10121 - Tel. 3389211148 – PEC: m.ferrari@architettitorinopec.it. È onere dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione o impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. In caso contrario, la Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione, le intimazioni, e le assegnazioni di termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal DL o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, di colui che lo rappresenta nella condotta dell'incarico, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo di contratto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.

Art.5 – Consegna, sospensioni e proroghe del contratto

Il contratto avrà durata dalla data di stipula e/o dal verbale di consegna del servizio e fino al termine dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento di "Restauro dei giardini, integrazione componente arborea, rifacimento stradini con revisione impianto di regimentazione delle acque,



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

verifica cavidotti sottostanti e illuminazione viali". Il termine di ultimazione su indicato è da intendersi fissato come essenziale e il professionista, nell'accettarlo, dichiara di aver esaminato tutte le circostanze e le condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto, nonché di aver tenuto in debito conto ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa incontrarsi nella esecuzione del servizio. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in nessun caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'appaltatore una penale fissata nella misura stabilita nel presente contratto d'appalto. Per la sospensione dell'esecuzione dell'appalto si richiamano le norme di cui all'art. 107 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'esecuzione dell'appalto nel termine fissato può richiederne una proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale tenendo conto che la risposta all'istanza di proroga deve essere resa dal Responsabile del procedimento entro trenta giorni.

Art. 6 - Obblighi a carico del Professionista

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e ss.c.c. nonché della deontologia professionale. Si applicano altresì al presente contratto la L. 2 marzo 1949, n. 143, la L. 7 agosto 2012, n. 134, il D.M. 17 giugno 2016, in materia di tariffe professionali, e ogni altra normativa vigente e correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Ente committente. Lo stesso è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri e tecniche per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Ente committente, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Ente e di non aggravare gli adempimenti e i procedimenti che competono a questi ultimi. Il Professionista è altresì soggetto ai principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici e i servizi e, in particolare, con il Responsabile Unico del Procedimento e gli altri eventuali professionisti designati dall'Ente committente per la realizzazione dell'intervento.

Il Professionista è inoltre soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale, ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e s.m.i.

Art.7 - Altre condizioni disciplinanti l'incarico

1. Il Professionista accetta espressamente:

a) che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria nel corrispettivo previsto, rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro, agli eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere;

b) non si applicano in particolare gli articoli 7, 9,10, 16, 17 e 18 della legge 2 marzo 1949, n. 143, in materia di incarichi collegiali, anticipazioni e incarichi parziali e ogni disposizione in contrasto con il DM 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espletamento dei servizi tecnici, il Professionista si impegna a:

a) produrre n. 3 (tre) copie cartacee di ogni eventuale elaborato e di ogni altro atto connesso o allegato e fornire ulteriori copie degli elaborati progettuali a richiesta della stazione appaltante, previa la corresponsione delle sole spese di riproduzione;



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

b) a produrre n. 1 (una) copia degli elaborati di cui alla lettera a) su CD-ROM o DVD in formato .pdf con firma digitale e n. 1 (una) copia degli elaborati suddetti su CD-ROM o DVD in formato standard editabile, secondo il formato richiesto dalla stazione appaltante (word, excel, ecc.).

Il Professionista è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Ente committente, nonché ogni volta che le circostanze lo rendano opportuno. E' inoltre obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a partecipare a riunioni collegiali o pubbliche, indette dall'Ente committente, o a conferenze di servizi indette da qualunque pubblica autorità, per l'illustrazione della progettazione o dell'andamento dell'opera, a semplice richiesta dell'Ente committente.

In relazione alla proprietà intellettuale di quanto progettato, l'Ente committente diviene proprietario di tutti gli elaborati prodotti ed è autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamenti a terzi.

Art. 8 - Variazioni, interruzioni, ordini informali

Il Professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito alla vigente normativa e dagli atti di incarico.

Nessuna variazione progettuale, ancorché pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento o da qualunque altro soggetto appartenente all'Ente committente, e anche se formalmente competente all'ordine, può essere introdotta se non risulti da atto scritto e firmato dall'organo competente; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità resta a carico del Professionista e l'Ente committente applicherà le penali previste dal presente contratto.

Art. 9 - Penali e proroghe

Ai sensi dell'art. 113-bis del D. lgs. n. 50/2016, per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni – anche parziali - affidate, è fissata una penale calcolata in misura giornaliera, pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale; la penale non può essere superiore al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Ente committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento. Superato il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale l'Ente committente può procedere alla risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Ente committente.

Art. 10 - Doveri di riservatezza e astensione

Il Professionista è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possono influire sull'andamento delle procedure. Il Professionista è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia. Senza l'autorizzazione scritta dell'Ente committente è preclusa al Professionista ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dall'Ente committente. Ai sensi dell'art. 42 del codice, il Professionista deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente all'Ente committente tale circostanza. Il Professionista deve segnalare tempestivamente per iscritto all'Ente committente qualunque impedimento, anche solo potenziale, che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 11 – Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, in particolare, gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 12 – Pagamenti

I pagamenti verranno corrisposti per stati di avanzamento dell'esecuzione dell'appalto e a seguito delle attività di controllo amministrativo-contabile esercitate dall'Amministrazione, secondo quanto previsto dalla lettera di invito, mediante emissione di certificato di pagamento, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, tenendo, a titolo orientativo, le seguenti percentuali:

- 50% alla consegna degli elaborati progettuali;
- 30% al raggiungimento del 50% del valore contrattuale dei lavori di cui al progetto;
- 20% al collaudo finale.

Ai fini del pagamento il Professionista dovrà produrre fatture elettronica all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8MOW.

Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'IVA verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di Napoli. Si chiede, quindi, di apporre in fattura la seguente dicitura "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972."

Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi della procedura indicata. Per il presente contratto l'Appaltatore, come sopra costituito, dichiara che per tutti i pagamenti ha costituito apposito conto corrente bancario dedicato, intestato all'arch. Arch. Marco Ferrari, con studio alla Via Monferrato n.1 - 10121 Torino – CF: FRRMRC81T13E6480 - P - P.IVA: 03244190041. La persona delegata ad operare su suddetto conto corrente è il all'arch. Arch. Marco Ferrari (CF: FRRMRC81T13E6480) – Iban: IT26C0200801058000040941863. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara (CIG) relativo all'investimento in oggetto.

Art. 14 - Certificato di buon esito del servizio

Le prestazioni di cui al presente contratto sono oggetto di emissione di certificato di buon esito a cura del Responsabile del procedimento.

Art. 15 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto, dal Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore, dagli atti di gara. Dovranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da leggi, decreti e normative vigenti, anche se non esplicitamente richiamate relative alle opere oggetto di appalto.



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Art. 16 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art. 17 – Riservatezza e Trattamento dei dati personali

Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR (UE/2016/679), recepito con d.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. per la corretta esecuzione del presente contratto anche ai fini fiscali e previdenziali.

Art. 18 – Registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. N. 131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei corrispettivi è a carico del Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.

Art. 19 – Finanziamento

I fondi relativi al servizio oggetto del presente appalto andranno a valere sul finanziamento ex. D.M. 60 del 14/02/2022.

Art. 20 – Accesso agli atti

Si rinvia alla disciplina in vigore ai sensi dell'art.53, c.5, D. Lgs. 50/2016, ss.mm.ii.

Art. 21– Controversie

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alle competenze della giurisdizione ordinaria del Foro di Napoli.

Art. 22 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale come sopra richiamato si rinvia alle leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di contabilità generale dello Stato ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, al Codice dei contratti, al DPR n. 207/2010, al Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/2000 e al D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente contratto, composto da n. 22 articoli e n. 6 pagine numerate, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e viene sottoscritto digitalmente dalle parti.

Letto integralmente dalle parti costituite e ritenuto conforme alle loro volontà viene dalle stesse contestualmente sottoscritto.

L'Appaltatore
Arch. Marco Ferrari

Il Palazzo Reale di Napoli
Il Direttore
Mario Epifani